



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, DELLA SICUREZZA
ALIMENTARE E DEGLI ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio III - Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali -
Unità centrale di crisi

0018460-26/09/2013-DGSAF-COD_UO-P

Trasmissione elettronica
N. prot. DGSAF in Docspa/PEC

Registro - Classif:

Allegati:

Regioni e Province Autonome
Assessorati alla Sanità

II.ZZ.SS.

CESME Teramo

Comando Carabinieri Tutela della
Salute

e, p.c. Associazioni di categoria bovini e
ovi-caprini

Organizzazioni dei Veterinari

Oggetto: movimentazione degli animali sensibili alla Blue Tongue provenienti dalla Sardegna.

In relazione all'oggetto, tenuto conto della attuale situazione epidemiologica della Blue Tongue in regione Sardegna, e del recente rilevamento del sierotipo BTV1 anche in regione Sicilia, nelle province di Palermo e Trapani, nonché con riferimento e seguito alla nota della Scrivente prot. 17113 del 6 settembre u.s., si è reso necessario rinforzare le misure sanitarie finalizzate alla movimentazione in sicurezza dei capi appartenenti alle specie sensibili alla Blue Tongue all'interno della Sardegna.

Sono state previste, altresì, condizioni finalizzate alla messa in sicurezza delle movimentazioni extraregionali, quali: il divieto di effettuare spedizioni da aziende che abbiano introdotto capi negli ultimi 60 giorni, il divieto di effettuare multicarichi, la piombatura degli automezzi sotto controllo veterinario e l'effettuazione dei test virologici pre-partenza.

Le condizioni alla movimentazione sopra descritte sono state concertate con il CESME e con le Autorità regionali della Sardegna.

Tuttavia, nelle more del 'fisiologico' miglioramento della situazione epidemiologica in forza delle condizioni climatiche e degli effetti della campagna vaccinale in corso, si ravvisa la necessità di intensificare le misure di sorveglianza nelle regioni che storicamente ricevono animali dalla Sardegna, mirando i controlli anche ai fini del rilevamento di eventuali introduzioni illegali presso i punti di sbarco.

Qualora si ritenesse necessario, è possibile concertare con il CESME eventuali modifiche del vigente sistema di sorveglianza sierologica ed entomologica.

Nel ringraziare per la collaborazione, si inviano cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

* F.to Gaetana Ferri

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993